Turismo sportivo: gli italiani scelgono l'Italia per gli sport invernali e l'estero per quelli acquatici

Il **turismo sportivo**, inteso come viaggio durante il quale praticare l’attività preferita, negli ultimi anni sta registrando un trend in crescita, anche in Italia. Da **PlacesRank**, lo strumento social che misura la popolarità dei luoghi turistici, messo a punto dal portale turistico **PaesiOnLine** in collaborazione con **Ciset-Ca’ Foscari** (Centro Internazionale di Studi sull’Economia), risulta che quando gli italiani vogliono praticare uno sport invernale la meta preferita rimane il Bel Paese: Livigno e Madonna di Campiglio sono tra le località più votate, insieme a Selva di Val Gardena per chi ama lo sci e a Bardonecchia e Canazei per chi preferisce lo snowboard. Cortina d’Ampezzo è tra le mete regine per mountain bike e nordic walking, mentre i laghi sono la destinazione preferita da chi pratica parapendio: in particolare Molveno, sull’omonimo lago, e Malcesine, sul lago di Garda. Lo scenario cambia quando si parla di sport acquatici: qui a vincere sono le mete estere. I surfisti e kite-surfisti italiani sono attirati soprattutto da Portogallo e Spagna, con Algarve, Tarifa e Fuerteventura in testa; l’unica mete tra le top 5 è la Sardegna occidentale, con l’area tra S. Teresa di Gallura e Porto Pollo. L’Italia torna tra le mete top nel diving, con l’Isola del Giglio e le Isole Tremiti che contendono la pole position a Sharm el Sheikh e a Zanzibar.